**ALLEGATO 7 :: BOZZA DI DUVRI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

**(ai sensi dell’ art. 26 del D. Lgs. 81/2008)**

L’appalto ha per oggetto la concessione del servizio di refezione scolastica per tutte le scuole presenti sul territorio comunale di Nembro.

Il presente documento è redatto ai sensi dell’ art. 26 del D.Lgs. 81/2008 al fine di individuare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività istituzionali del Committente e i servizi oggetto dell’appalto svolti dalla Ditta Appaltatrice e al fine di fornire indicazioni sulle misure da adottare per eliminare tali interferenze, tenuto conto anche della Determinazione Aut. Vig. sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 5/3/2008 n. 3.

1. **DESCRIZIONE DEGLI SPAZI OGGETTO DELL’APPALTO**

I locali presso i quali sarà eseguito il servizio sono:

Le mense presso: scuola primaria San Faustino, scuola primaria Viana, scuola primaria Gavarno, scuola primaria Capoluogo, scuola dell’infanzia statale.

La cucina della scuola dell’infanzia statale.

L’aggiudicatario del servizio si farà carico di tutte le misure generali di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Il personale dell’aggiudicatario dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

1. **CONDIZIONI IN CUI SONO SVOLTE LE PRESTAZIONI RELATIVE AL SERVIZIO**

Il servizio si svolgerà all’interno delle mense e refettori del Comune di Nembro o dallo stesso messi a disposizione. Negli spazi interessati allo svolgimento del servizio non è prevista alcuna attività di lavoro da parte del personale dipendente degli istituti ma unicamente la presenza di utenti (docenti, assistenti e alunni) destinatari del servizio mensa.

Non sono individuati pertanto fattori di rischio interferenziale, fatta eccezione per le attività riguardanti le operazioni di carico e scarico dei materiali e delle derrate, che comunque si svolgeranno nel rispetto delle norme che seguono.

| **Fattore**  **di rischio** | **Livello di rischio** | **Misure di prevenzione e di tutela** |
| --- | --- | --- |
| A | Lieve | I locali presso i quali si svolge il servizio sono regolarmente manutenuti dagli istituti, gli impianti sono soggetti a controlli periodici e i locali sono dotati di sistemi di estinzione per gli incendi sia automatici (ove è presente il maggior carico di incendio) che manuali regolarmente controllati |
| B | Lieve | L’appaltatore inoltre designerà tra i propri addetti almeno un soggetto indicato quale addetto antincendio ed uno per il primo soccorso per i quali provvederà,entro 60 giorni dall’attivazione del contratto ad esperire l’opportuna formazione dandone contestuale formale notizia alla stazione appaltante. |
| C | medio | Non accumulare i materiali nelle aree di transito.  Non collocare i materiali in posizioni di equilibrio precario ed in posizioni elevate.  Utilizzare sempre l’ascensore, quando possibile, negli spostamenti tra piani diversi quando si effettua la movimentazione dei volumi. |

1. **STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLE MISURE DI PREVENZIONE PER RISCHI INTERFERENZIALI**

I costi per le dotazioni di sicurezza, per la delimitazione delle aree interessate all’attività di carico e scarico, la segnaletica, la dotazione di armadietti attrezzati per il primo soccorso e l’organizzazione di corsi di formazione per gli operatori, sono quantificati in € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ annui oltre ad IVA e sono relativi all’aggiornamento della segnaletica e a: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ; gli altri gli oneri sono già stati sostenuti o lo saranno, ognuno per la sua parte, dalla Stazione Appaltante e dall’Appaltatore nel corso dell’esecuzione del contratto secondo le disposizioni del testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro D.Lgs 81/2008. Per la parte comunale si segnala che per gli interventi relativi alla sicurezza negli edifici comunali esistono specifici capitoli di spesa nel bilancio comunale.

Le prestazioni oggetto dell’appalto comportano in ogni caso l’osservanza delle misure di prevenzione dettagliate al punto 5. Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui devono essere eseguiti i lavori e misure di prevenzione e emergenza adottate.

1. **IMPEGNI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

A seguito di questo scambio di informazioni per l’attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per l’individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un “Verbale di cooperazione e coordinamento e sopralluogo congiunto” tra il Rappresentante dell’Ente Appaltante e il Rappresentante dell’appaltatore.

1. **INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI IN CUI DEVONO ESSERE ESEGUITI I LAVORI E MISURE DI PREVENZIONE E EMERGENZA ADOTTATE (art. 26, co. 1, lettera b, D.Lgs. 81/2008)**

**1 – Responsabili**

Datore di Lavoro: ………………………………………………

Responsabile del contratto: …………………………………..

Responsabile RSPP Comune di Nembro: …………..………

Responsabile RSPP plessi scolastici: ogni plesso ha un responsabile nominato annualmente

**2 – Informazioni sui rischi specifici**

| **Rischi** | **Misure di prevenzione e di emergenza adottate – obblighi, divieti e disposizioni per la Impresa appaltatrice** |
| --- | --- |
| **Rischi generici**  Gli ambienti lavorativi, a causa di temporanee esigenze lavorative, nell’ambito delle fasi lavorative, possono trovarsi in situazioni temporanee di particolare ristrettezza di spazi e potrebbero, in alcune circostanze, risultare limitati o ostruiti per l’accumulo di materiale cartaceo, o arredi vari (tavoli, sedie). | **In generale:**  **·** Non utilizzare attrezzature di proprietà del Committente, senza esplicita autorizzazione;  · Prestare attenzione e rispettare la segnaletica si sicurezza;  · E’ vietato fumare e usare fiamme libere in tutti i luoghi di lavoro;  · Mantenere sempre e comunque comportamenti in grado di non causare pregiudizio alla salute e alla sicurezza propria e delle altre persone presenti.  · Prestare attenzione ai cavi elettrici e apparecchiature elettriche, non utilizzare acqua in prossimità degli stessi.  · Prima di accedere in luoghi di lavoro cui possono essere associati rischi per la salute e la sicurezza, prendere visione delle procedure adottate in loco, comprese le procedure di emergenza, in modo da tenere un comportamento conforme alle disposizioni ivi emanate.  · Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente negli ambienti e presso le attrezzature di lavoro.  · Indossare i dispositivi di sicurezza individuali qualora previsti.  All’atto del proprio ingresso all’interno degli edifici aziendali, il personale della Impresa esterna è tenuto a prendere visione dei percorsi di fuga, delle uscite di emergenza, della segnaletica di emergenza.  Dovrà, inoltre, segnalare la propria presenza ai collaboratori scolastici e gli eventuali spostamenti nell’ambito dell’edificio, specialmente se per ragioni operative debba stazionare in ambienti poco frequentati, allo scopo di rendersi immediatamente reperibili in situazioni di emergenza.  In caso di situazioni di emergenza che non interessano la propria attività non dovrà prendere alcuna iniziativa personale, ma osservare quanto indicato dal personale.  Dovrà essere cura del personale della Impresa esterna, all’atto del suo ingresso al lavoro, porre particolare attenzione agli eventuali arredi, attrezzature o materiali che ostruiscano il passaggio e, se del caso, valutata la pericolosità degli stessi nell’ambito del corretto svolgimento delle proprie mansioni, avvertire il Preposto, concordando le necessarie misure correttive od alternative per rimuovere il pericolo. |
| **Incendio ed evacuazione di emergenza** | I materiali combustibili potenziali sorgenti di incendio sono: materiale cartaceo ed imballaggi vari; arredi e tendaggi; idrocarburi quali gasolio e metano per l’alimentazione degli impianti termici C.T. (particolare attenzione dovrà essere posta ai tratti di tubazione di adduzione del metano. Le dotazioni e presidi antincendio sono: estintori portatili di tipo a polvere per incendi ABC ed a CO2 per incendi BC, a seconda degli ambienti di utilizzo; impianti ad idranti. Il personale delle Imprese esterne che si trovi ad operare nell’ambito dei locali dovrà, nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni, porre particolare attenzione a non dar luogo a nessun rischio di innesco di incendio (in tutti i luoghi di lavoro è vietato fumare e usare fiamme libere).  I prodotti infiammabili devono essere utilizzati e conservati in quantità strettamente necessaria allo svolgimento dell’attività.  **Prevenzione incendi**   * Prendere conoscenza dell’ubicazione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza, della dislocazione dei mezzi antincendio, della collocazione di eventuali pulsanti di allarme. * Prendere conoscenza, presso il locale uscieri, dei nominativi e dei recapiti degli addetti antincendio. * Mantenere libere le uscite di emergenza e le vie di esodo evitando di depositare materiali o qualsiasi tipo di oggetti (es. carrelli, sacchi, ecc.). * Evitare di disporre materiali in modo tale da limitare l’accesso dei mezzi antincendio o la visibilità della segnaletica relativa (estintori, idranti, elementi si segnalazione.   **In caso di accertato pericolo** d’incendio o altra situazione di pericolo grave ed immediato   * Dare immediato allarme a voce o azionando gli eventuali pulsanti di allarme. Avvisare i collaboratori scolastici e gli addetti antincendio. * Mettere in sicurezza le attrezzatura di propria pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso.   **In caso di evacuazione di emergenza**   * L’evacuazione di emergenza può verificarsi a seguito di allarme per incendio, per eccezionali eventi naturali o altri motivi che possono mettere in pericolo l’incolumità delle persone. In caso di ordine di evacuazione (impartito dal responsabile dell’ufficio), il personale **deve:** * **Mantenere la calma** evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione. * **Seguire le istruzioni e le indicazioni** degli incaricati all’emergenza. * **Allontanarsi immediatamente** senza attardarsi a raccogliere gli effetti personali **senza correre.** * **Non utilizzare ascensori o montacarichi,** i quali possono restare bloccati per mancanza di elettricità. * Nel caso che gli ambienti siano invasi dal fumo: **coprire il naso e la bocca con un fazzoletto** possibilmente **bagnato** e, eventualmente, **procedere carponi**. * Aiutare le persone in difficoltà che fossero presenti (es. persone disabili, visitatori). * **Raggiungere le scale di sicurezza e le uscite d’emergenza** che portano in luogo sicuro. |
| **Comportamento da tenersi in caso di infortunio o malore** | **Rimuovere prontamente eventuali cause dell’infortunio ancora presenti**, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità. Ad esempio, in caso di folgorazione in atto, interrompere l’energia elettrica o separare l’infortunato dalle parti in tensione utilizzando elementi isolanti dalla corrente (es. legno, plastica).   * **Avvisare subito** il preposto e l’incaricato alla gestione delle emergenze per l’eventuale intervento del Pronto Soccorso Sanitario 118 e organizzare il facile accesso da parte dei soccorritori. * **Non cercare di muovere la persona inanimata**, specie se ha subito un forte trauma e si sospetta la presenza di fratture o lesioni alla colonna vertebrale a meno che non ve ne sia l’assoluta e immediata necessità (pericolo di crolli, incendio nei locali). * **Non abbandonare la persona coinvolta ma rassicurarla** in attesa dei soccorsi**.** * **Aiutarlo nella respirazione** provvedendo ad allentare gli indumenti attorno al collo (colletto, cravatta, foulard). Evitare gli assembramenti di persone. * **Non somministrare alcolici o farmaci** salvo per richiesta cosciente del soggetto o per conoscenza certa di una sua patologia e dei farmaci normalmente assunti. |
| **Sostanze e materiali pericolosi (sostanze chimiche e/o infiammabili) o dannosi all’ambiente** | Le sostanze infiammabili e i prodotti chimici potenzialmente pericolosi per la salute devono essere utilizzati e conservati in quantità strettamente necessaria allo svolgimento dell’attività. I prodotti e le sostanze chimiche necessarie nelle lavorazioni (es. lubrificanti, prodotti per la pulitura di attrezzature, ecc.) devono essere utilizzati:   * tenendo costantemente presente, le indicazioni e i consigli riportati sulle etichette del contenitore (obbligatorie per legge) apposte dal fabbricante del prodotto; * conformemente a quanto indicato dal costruttore della macchina; * evitando travasi se non previsti dalla lavorazione specifica (nel caso di accidentale dispersione del contenuto, avvertire il preposto e provvedere alla raccolta del prodotto seguendo puntualmente le indicazioni del fabbricante e tutte le precauzioni del caso); * tenendo ben presente i rischi, per l’ambiente e per le persone, derivanti dai rifiuti pericolosi (pile, vetri rotti, oli combustibili, ecc.). Smaltire i prodotti negli appositi contenitori e segnalare le situazioni di pericolo. |
| **Fumo da tabacco** | Negli ambienti di lavoro è vietato fumare per una maggiore salubrità dell’aria. È noto, infatti che il fumo, anche passivo, nuoce gravemente alla salute. |
| **Apparecchi elettrici (pericolo di elettrocuzione)** | Gli apparecchi elettrici possono essere fonte di pericolo di folgorazione. Segnalare immediatamente danneggiamenti evidenti e cattivo stato di manutenzione di impianti o parti di impianto o di macchine come fili scoperti, prese rotte/guaste, spine danneggiate, ecc.  evitando di intervenire personalmente nelle riparazioni. In caso di evidente pericolo è necessario disattivare l’impianto o parte di impianto e/o segnalare l’anomalia (tramite cartelli) in modo che gli altri lavoratori possano evitare tale pericolo. |
| **Pericoli connessi con la presenza di macchine** | Mantenersi a distanza di sicurezza dalle macchine presenti nei luoghi di lavoro.  In ogni caso non avvicinarsi con abiti svolazzanti (cravatte, sciarpe, ecc.).  Osservare scrupolosamente la segnaletica di sicurezza.  Il personale di Imprese esterne in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implichino la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche. Nelle operazioni di pulizia è vietato l’uso di prodotti contenenti acqua o altra soluzione elettrolitica od infiammabile sia su apparati elettrici/elettronici che nelle vicinanze, ove siano presenti le varie componentistiche di collegamento alla rete elettrica. Si dovranno pertanto adottare soluzioni alternative e secco, quali apparecchiature per l’aspirazione delle polveri. Nei caso nei quali non è possibile procedere in tal senso, si deve togliere l’alimentazione elettrica, previa autorizzazione del Preposto, e rialimentare solo dopo essersi assicurati che non permangano residui di liquidi. |
| **Uso di scale portatili** | E’ vietato l’utilizzo di scale portatili di proprietà del Committente. |
| **Impianti – rischio elettrico** | Gli ambienti di lavoro ed i relativi vani di servizio sono prevalentemente dotati di impianti  delle seguenti tipologie:  • Circuiti F.M. monofase per alimentazione di presa da 10-16A.  • Circuiti luce monofase.  • Circuiti preferenziali per l’alimentazione di particolari apparati, dotati anche di gruppi U.P.S. e/o gruppi stabilizzatori di corrente.  • Circuiti trasmissione dati (reti LAN) in bassa tensione.  • Circuiti telefonici, collegati anche a centralini di edificio.  • Circuiti di segnalazione e di servizio in bassa tensione.  • Impianti speciali (antintrusione, segnalazione incendio ecc.).  Prestare le necessarie cautele in considerazione della presenza dei predetti impianti.  Non utilizzare acqua in prossimità di prese e cavi elettrici. |
| **Allagamenti** | Il personale delle Imprese esterne che debba operare in locali allagati deve assicurarsi, prima di accedere agli stessi:  • che non vi siano parti sotto tensione ed impianti in funzione a contatto con l’acqua;  quando non fosse possibile accertarlo occorrerà, previa autorizzazione del Preposto, togliere la tensione a tutta la zona o a tutto l’edificio  • che le cause di allagamento siano state rimosse.  Dovrà essere cura delle Imprese esterne dotare il proprio personale che deve operare in queste condizioni degli idonei DPI ed attrezzature di protezione |
| **Locali a rischio specifico** | Il personale non preposto alla conduzione e/o manutenzione di particolari impianti (Centrali termiche, Cabine a MT/BT e locali Quadri elettrici, Gruppi elettrogeni e gruppi UPS, locali gruppi frigo, locali pompe,sale macchina ascensori e vani corsa) non è autorizzato all’accesso nei relativi locali. Nel caso lo debba fare per eseguire i propri compiti deve:  • richiedere autorizzazione al Preposto;  • avvisare il conduttore dell’impianto;  • osservare le condizioni di sicurezza che gli saranno fornite dall’uno e/o dall’altro. |
| **Utilizzo di prese elettriche** | Prima di allacciarsi alla rete elettrica verificare l’idoneità della presa;  • non allacciarsi per nessun motivo alle linee di alimentazione preferenziali dotate di gruppi U.P.S. o stabilizzatori;  • non allacciarsi alle reti relative alle apparecchiature di trasmissione dati;  • non collegare utilizzatori con assorbimento superiore alla portata delle prese e  comunque non superiore a 16A monofase;  • utilizzare esclusivamente apparecchiature omologate (IMQ, CE ecc.) e preferibilmente del tipo a doppio isolamento;  • utilizzare, qualora le caratteristiche dell’impianto esistente non fossero pienamente rispondenti alla normativa, previa autorizzazione del Preposto, dei “quadretti volanti di cantiere”, dotati delle opportune protezioni necessarie alla salvaguardia dell’utente;  • non utilizzare prodotti e mezzi che possano ingenerare cortocircuito o deterioramento dei dispositivi elettrici. |
| **Uso di telefoni** | Esclusivamente in caso di emergenza possono essere utilizzati eventuali apparecchi telefonici aziendali |

**NEMBRO, 20/06/2019**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

RICCARDO PIETTA